



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2015

L'anno 2015 il giorno 7 del mese di luglio alle ore 15.30 il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 51 prot. n. 855 del 09/01/2014 e modificato, nella composizione, da successivi provvedimenti, si è riunito presso la Sala Carapezza del Complesso dello Steri, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del PQA del 08/06/2015
3. Stato di avanzamento della sperimentazione di Ateneo sull'accREDITamento periodico;
4. Incontro con i Presidenti delle CPDS sull'organizzazione del Piano di audizione dei singoli CdS, richiesto al NdV dalle "Linee Guida 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (paragrafo 5, pagg. 7,8) dell'ANVUR
5. Indicazioni e richieste delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
6. Proposte di modifica delle linee guida per la stesura della relazione annuale delle CPDS
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Il Pro-Rettore Vicario

Prof. Francesco Paolo La Mantia (Presidente)

I Docenti delle Scuole

Prof R. Boscaino, Prof. D.Coppa, Prof. G. Ferraro, Prof. G. Fatta,

manager didattici delle Scuole

Dott. A. Calafiore; Dott. N. Coduti;

Partecipa alla seduta, con funzione di assistenza al funzionamento del Presidio, la Dott.ssa Alessandra Sternheim del Settore "Ordinamenti Didattici e Programmazione"

Risultano assenti giustificati:

la Dott.ssa A. Vaccaro; il Dott. Roberto Gambino, il Dott. Claudio Tusa

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente da comunicazione di un esposto relativo ad un bando di affidamento per un insegnamento della Scuola di Medicina e delle decisioni della Commissione di Garanzia, specificando di non avere rilevato questioni di pertinenza del PQA.

2. Approvazione verbale del PQA del 08/06/2015



Il Presidente chiede se ci siano ulteriori modifiche al verbale della seduta precedente, rispetto a quelle inviate nei giorni precedenti, in risposta alla bozza trasmessa a tutti i componenti: non essendovi altre osservazioni, il Presidio approva il verbale.

3. Stato di avanzamento della sperimentazione di Ateneo sull'accREDITAMENTO periodico;

Il Presidente ricorda che il Presidio aveva richiesto di essere portato a conoscenza dello stato dell'arte delle attività della Commissione per la sperimentazione dell'accREDITAMENTO periodico, e invita la Prof. Serio, Presidente della Commissione, e la Dott.ssa Sternheim, segretario della stessa, a relazionare sull'argomento. La Dott.ssa Sternheim sintetizza le attività finora svolte dalla Commissione: dopo la conclusione dell'analisi "on desk" della sede e dei 16 corsi di studio autocandidatisi (4 per la Scuola Politecnica e 3 ciascuna per le altre 4 Scuole dell'Ateneo), la Commissione ha proceduto alle visite in loco presso le cinque scuole, incontrando, per tutti i sedici Corsi, i Coordinatori ed i Docenti. Successivamente, la Commissione ha incontrato anche gli studenti, così come previsto dalla Linee Guida. Tuttavia, poiché questa attività è stata realizzata alla fine del mese di maggio, non è stato possibile incontrare in aula gli studenti di tutti i corsi presi in esame, poiché le attività formative si erano già concluse. In un secondo tempo, la Prof. Serio ha convocato i rappresentanti degli studenti dei corsi, che sono venuti allo Steri ed hanno risposto alle domande del Presidente e della Dott.ssa Sternheim. Le attività della commissione stanno continuando, con la predisposizione dei report sui singoli corsi, da inviare ai Coordinatori per le controdeduzioni e la stesura del rapporto finale, che si prevede di consegnare al rettore ed agli organi collegiali nel mese di settembre. La Prof. Serio comunica che la Commissione, avendo svolto un lavoro di analisi molto approfondita dei CdS in esame, sulla base degli indicatori di accREDITAMENTO previsti dall'ANVUR, ritiene che una parte di essi sia da considerarsi già in condizioni di ottenere l'accREDITAMENTO periodico, mentre per gli altri si sono osservate alcune criticità che devono essere affrontate e corrette in fase di riesame e/o in fase di definizione della futura offerta formativa. Comunica, inoltre, che la Commissione sta stilando un elenco di criticità e di buone pratiche sulla base del quale formulerà una serie di indicazioni da divulgare a tutti i corsi di studio, per il superamento delle prime e la condivisione, ove possibile, delle seconde. Le attività della Commissione sono oggetto di una relazione che è stata inviata al Nucleo di Valutazione, su esplicita richiesta dello stesso. La Prof. Serio conclude dicendo che, in realtà, i CdS fanno molto di più e meglio di quanto sia desumibile dalla documentazione prodotta o dai siti web, ma spesso non riescono a documentare ciò che fanno, oppure lo ritengono superfluo. Sottolinea un aspetto molto positivo relativo al fatto che gli studenti incontrati, ad eccezione di un solo corso, si identificano con il



loro corso di studio ed hanno una forte motivazione ed un forte interesse per le attività formative. Occorre, pertanto, lavorare sulla capacità di documentare ed esplicitare ciò che effettivamente fanno. Il Presidio chiede quali siano i corsi immediatamente “accreditabili”. La Prof. Serio e la Dott.ssa Sternheim indicano i corsi di “Statistica e analisi dei dati”, “Ingegneria gestionale (LM)” e “Scienze della Pianificazione Urbanistica, territoriale, Paesaggistica e Ambientale” della Scuola Politecnica, “Biotecnologie per l’Industria e la Ricerca Scientifica” per la Scuola di Scienze di base ed Applicate e “Musicologia” per la Scuola di Scienze Umane. La Prof. Serio ribadisce che le criticità riscontrate negli altri corsi, tranne che in pochissimi casi, sono tutte risolvibili e riferibili a carenze documentali. La Dott.ssa Sternheim segnala l’enorme importanza dei siti web dei Corsi di Studio, spesso sottovalutati dagli stessi coordinatori e docenti. Si segnala il sito del Corso di Studio in Biotecnologie, sul quale vengono evidenziate le posizioni lavorative dei laureati, e quello di Statistica che, in anticipo sull’obbligo sancito dal Senato, ha già messo in linea i risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti, sia a livello aggregato che per i singoli docenti. Il Prof. Ferraro concorda sull’importanza che si deve dare alla comunicazione web, che è il mezzo più utilizzato dagli studenti. Il Prof. Fatta esprime una perplessità sul fatto che di questi sedici corsi, solo 5 risultino già “a posto”, e chiede quali siano le criticità più evidenti. La Dott.ssa Sternheim risponde che la voce sulla quale tutti i corsi hanno avuto una classificazione negativa è quella relativa alla pubblicizzazione delle opinioni degli studenti, ma che, proprio alla luce della delibera che ne rende obbligatoria la pubblicazione, la Commissione non terrà conto di questo problema, mentre ha suggerito di effettuare, in ogni caso, una giornata di presentazione dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e del sistema di assicurazione della qualità dei CdS ad inizio di ciascun anno accademico, secondo le modalità che i corsi riterranno più opportune, come in parte già fanno il corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale e quello di Laurea in Statistica per l’Analisi dei Dati. E’ chiaro che la semplice pubblicazione soddisfa il requisito di qualità dell’ANVUR, ma la divulgazione delle buone pratiche potrebbe senz’altro elevare il livello di tutti i corsi di studio. La Prof. Serio fa notare come gli studenti, pur apprezzando la disponibilità dei loro docenti, non hanno alcuna consapevolezza del fatto che esista un sistema di qualità a loro tutela e garanzia, e spesso ritengono i loro rappresentanti estremamente inadeguati a fare da tramite fra loro ed il corpo docente. Un altro aspetto comune è legato alla consultazione delle parti di interesse: la maggior parte dei corsi chiede che il questionario proposto dal PQA sia snellito, ritenendolo troppo lungo e di difficile compilazione. Il Prof. La Mantia conclude dicendo che la semplificazione del questionario sarà oggetto di una delle prossime sedute del Presidio.



4. Incontro con i Presidenti delle CPDS sull'organizzazione del Piano di audizione dei singoli CdS, richiesto al NdV dalle "Linee Guida 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (paragrafo 5, pagg. 7,8) dell'ANVUR.

Il Presidente informa il PQA del fatto che entro il 20 luglio, il Nucleo di Valutazione deve esitare un piano per tali audizioni, e che lo stesso Nucleo ha chiesto, alla Commissione per l'Accreditamento Periodico, di relazionare sugli incontri con i corsi di studio, per potere rispettare i tempi previsti dalla linee guida. Il Prof. Boscaino, pur apprezzando il fatto che il Nucleo abbia richiesto la collaborazione della Commissione, sottolinea che quella della Commissione è una sperimentazione delle procedure per l'accreditamento periodico, e che ciò che viene richiesto al NdV è diverso, il che rende le esperienze non confrontabili fra loro; pertanto è auspicabile un contatto diretto del Nucleo con i corsi di studio; sottolinea inoltre come, ai fini della relazione 2015, del Nucleo, sia sufficiente l'incontro odierno con il Presidio ed i Presidenti delle CPDS come base per la pianificazione delle audizioni.

Ciò che viene richiesto dal Nucleo è la creazione di una commissione mista, Nucleo-Presidio, che affronti le audizioni con i Corsi di Studio. La Prof. Capursi sottolinea l'importanza della collaborazione fra i due organi e chiede al Presidio indicazioni sul numero di componenti che tale commissione dovrebbe avere. Il prof. Boscaino risponde che, poiché è il Nucleo a dovere predisporre il piano di audizioni e le modalità con le quali queste vanno portate avanti, è lo stesso Nucleo a dover determinare quanti componenti, e quali, debbano fare parte di questo gruppo. La Prof. Coppa, pur apprezzando l'idea di una commissione mista NdV-PQA, sottolinea come, a suo avviso, sia da prevedere la rotazione dei componenti. Il Presidio, pertanto, affida alla Prof. Capursi il compito di riferire al NdV gli esiti di questo incontro e di comunicare al Presidio le decisioni del Nucleo.

Si passa alla trattazione del punto 5 all'O.d.G. Il Presidente propone l'unificazione dei punti 5 e 6.

5. Indicazioni e richieste delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

6. Proposte di modifica delle linee guida per la stesura della relazione annuale delle CPDS

Il Presidente, ricordando che le richieste formulate dai Presidenti delle CPDS erano già state illustrate nel corso della precedente seduta del Presidio, invita i presidenti delle CPDS a formulare le loro osservazioni. Prende la parola il Prof. Consiglio che indica quelle che, a suo avviso, sono delle ridondanze: la tabella al punto 3, che elenca tutti i criteri, andrebbe sostituita da una tabella che riportasse, più semplicemente, le criticità ed i punti di forza. Inoltre evidenzia il fatto che la tabella sui



SSD dei docenti e quelli degli insegnamenti non è necessaria, così come quella sulle modalità di valutazione delle competenze. La Prof. Di Blasi evidenzia la difficoltà di estrapolare i dati dei docenti dal foglio Excel che viene trasmesso annualmente. Un altro punto sul quale il Prof. Consiglio sollecita l'attenzione del Presidio è quello relativo ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, che essendo "tagliata" al 30 luglio, esclude integralmente l'appello di settembre, e pertanto fornisce dati in un certo modo falsati. Gli altri Presidenti si dichiarano d'accordo. Il Presidente dà incarico ad Alessandra Sternheim se sia possibile, attraverso l'Ufficio della Dott.ssa Salerno, superare questa impasse e fornire dei dati più completi. Ad avvalorare la richiesta dei Presidenti, interviene il Dottore Coduti che precisa che i dati in realtà sono "tagliati" all'8 luglio, per consentire ai manager di pulire i file.

Sul fatto che appare ridondante l'inserimento delle propedeuticità nella tabella, interviene la Prof. Serio proponendo di inserire solo quelle formali, e non quelle sostanziali. Questo è dettato dalla necessità di non apportare ulteriori modifiche alle schede di trasparenza.

Il Presidente dà la parola al Prof. Boscaino, affinché illustri le proposte di modifica da lui presentate. Il Prof. Boscaino chiarisce che la relazione della CPDS non è un documento di valutazione del Corso di Studio, e non è un documento che viene predisposto per l'Ateneo. La relazione è un documento rilevante perché viene esaminata in sede di accreditamento. Essa ha lo scopo di evidenziare le criticità, mentre le soluzioni a tali criticità devono essere proposte in sede di riesame. Infatti, il Corso di Studi si pone degli obiettivi pari alla sua durata; pertanto gli insegnamenti erogati vanno comparati con quelli presenti nel manifesto degli studi, al fine di verificare la completezza delle informazioni ed evidenziare eventuali discrasie. Sarà il Gruppo di gestione AQ, in sede di riesame, a valutare. Il Prof. Boscaino risponde alla richiesta dei Presidenti riguardo alla tempistica della relazione, dicendo che la data di presentazione non può essere cambiata, perché consenta al gruppo di gestione AQ di procedere al riesame. Per quanto riguarda la segnalazione sull'opinione degli studenti, inoltre, sarebbe opportuno forse rivedere le modalità di tale rilevazione, non confinandola all'iscrizione all'esame. Il quadro 5 della relazione (quello relativo alle modalità di accertamento), è rilevante in quanto fa riferimento all'intero percorso. Il quadro 6 è il più importante, perché fa riferimento all'intero percorso di assicurazione della qualità. Il Prof. Boscaino, inoltre, risponde sull'osservazione relativa al limite di 1000 caratteri nel quadro 2, spiegando che la CPDS deve semplicemente sintetizzare, e non valutare; tale sezione infatti è propedeutica alle successive, più analitiche. La commissione deve semplicemente verificare la correttezza della compilazione della SUA-CdS. Un altro aspetto importante da rilevare è che l'anno scorso si è notato come il contributo della componente studentesca sia stato marginale, e invece occorre che sia valorizzato



ed esplicitamente citato nella relazione; la commissione, proprio per sua natura, è paritetica, e pertanto è estremamente importante la partecipazione ed il contributo degli studenti, soprattutto nell'interpretazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Il Prof. La Mantia invita a non focalizzare l'attenzione esclusivamente sui dati e sulle tempistiche per ottenerli, comunicando ai presenti che sarà sua cura, insieme al Pro Rettore alla Didattica ed alla Dott.ssa Sternheim, adoperarsi per trovare delle soluzioni relativamente a questo punto.

La Prof. Di Blasi chiede chiarimenti sul questionario sull'opinione degli studenti, ed in particolare sulle domande relative alle strutture didattiche. Il prof. Boscaino risponde che la domanda sulle strutture didattiche è stata eliminata dai questionari per gli studenti, mentre invece si fa un preciso riferimento alle strutture didattiche sia nel questionario per i docenti, che in quello per i laureandi, e che entrambi i questionari parlano di "percezione" dell'adeguatezza delle strutture. La Prof. Di Blasi, inoltre, fa notare come la tabella da cui ricavare le indicazioni sui docenti sia complicata, perché i componenti della CPDS devono filtrare i dati, e questo comporta una notevole perdita di tempo. Questo lavoro, secondo la Prof. Di Blasi, dovrebbe essere fatto dagli uffici amministrativi. La Dott.ssa Sternheim precisa che la tabella sulle coperture è a disposizione di ciascun Presidente di Corso di Studi, perché ogni anno viene deliberata dal Consiglio della Scuola, su proposta del Corso di Studi.

Il Prof. Boscaino risponde alla domanda sull'utilità dei metodi di verifica dell'apprendimento, che la CPDS deve porre attenzione sulle modalità di verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali, trasmettere le sue osservazioni alla commissione AQ, che a sua volta le evidenzia, in forma di proposte, per la compilazione della SUA-CdS. Ricorda che la Laurea certifica che l'acquisizione di queste competenze è stata verificata, e quindi i corsi di studio devono prestare molta attenzione a questo aspetto. Ciò che deve risultare evidente e la tensione al miglioramento permanente, e pertanto non ci deve essere alcuna remora, da parte delle CPDS, nell'evidenziare eventuali problemi al riguardo., Per quanto riguarda il quadro 7, infine evidenzia che è compito della CPDS mettere in evidenza proposte ed osservazioni sulla metodologia e non sui risultati. Il Presidente ribadisce che è necessario contemperare le esigenze delle varie componenti dell'Ateneo, docenti ed amministrativi, e congeda i Presidenti delle CPDS:

Il Presidente chiede al Prof. Boscaino di predisporre una versione definitiva delle linee guida, che tenga conto delle sue precedenti proposte e di quanto discusso con i Presidenti delle CPDS, da discutere ed approvare nella prossima seduta del PQA. Dopo una breve discussione con i componenti, si concorda di rimandare la prossima seduta del PQA, prevista per il 20, a causa della concomitanza con il Senato ed il Consiglio, che avranno luogo il 20 ed il 21.



Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00

La seduta è chiusa alle ore 19.00

Il Segretario

Dott.ssa Alessandra Sternheim

Il Presidente

Prof. Francesco Paolo La Mantia